

➔ NOVE GIORNI DI RASSEGNA TRA BREUIL-CERVINIA E VALTOURNENCHE: 30 PROIEZIONI

Cervino CineMountain, in vetta i film che amano la montagna



La montagna legata a religione e spiritualità in alcuni dei film proposti

DANIELA GIACHINO

Nove giorni di cinema, nove giorni di montagna, nove giorni di Cervino CineMountain, il festival internazionale di cinema più alto d'Europa, dal 30 luglio al 7 agosto a Valtournenche. L'appuntamento è caratterizzato da 30 proiezioni dedicate alla montagna e ai temi a essa collegati, dall'ambiente al clima, dallo sport alla cultura e alla storia, da presentazioni editoriali e da conferenze. A dirigere la rassegna, presieduta da Antonio Carrel, storica guida del Cervino, sono Luisa Montrosset e Luca Bich. «La struttura del festival, ormai collaudata, non cambierà - dice Bich -. Sarà suddiviso in sezioni e si svolger-

rà tra Breuil-Cervinia e Valtournenche». Con una novità. «Quest'anno c'è da segnalare la collaborazione con la Fondation Grand Paradis - continua Bich - che si tradurrà nella proiezione dei film della sezione Grand Prix, che hanno vinto nei vari festival di montagna del mondo, anche a Cogne, alla Maison Grivola, dal 1° al 5 agosto, alle 21». Vincitori in Austria, in Polonia, in Italia, in Nepal, in Francia, in Canada, in Spagna i registi porteranno per la prima volta a Cogne parte del festival, quella che è considerata «la sezione che mantiene il legame con la prima versione del festival, quattordici anni fa, nata per premiare il migliore dei Gran Premi» aggiunge Bich. La rassegna s'inaugurerà sabato 30 lu-



Climbing estremo nelle pellicole

glio a Valtournenche, alle 18 nel centro polivalente, con l'apertura dell'Espace Montagne, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura e Risorse naturali. «Saranno due gli eventi significativi di questa prima giornata - conclude Bich -. Sarà inaugurata la mostra e sarà presentato il libro Whymper's Scrambles (il primo ad aver scalato il Cervino) di Peter Berg edito dall'Alpine Club e, alle 21, è in programma l'incontro con uno dei personaggi di spicco del panorama letterario, Erri De Luca». Il secondo giorno, domenica 31 luglio, sarà un omaggio a Guido Monzino, alle 21 al Cinema des Guides di Cervinia. Dal 1° al 6 agosto sarà proiettato il meglio della filmografia di montagna; una giuria decreterà

il vincitore dell'Oscar degli Oscar dei film di montagna in una cerimonia che si svolgerà il 6 agosto, mentre il 7 agosto il festival si chiuderà con la proiezione dei film premiati. Tre gli eventi speciali, caratterizzati dalla proiezione di film fuori concorso. Martedì 2 agosto alle 21, nella sala polivalente, sarà proiettato Superalps di Sara Roig, presentato da Marco Onida, e Sauvage di Jean-François Amiguet, regista che racconterà il film accompagnato dall'attrice Clémentine Beaugrand. Mercoledì 3 agosto, sempre alle 21, sarà proiettato «La misura del confine» di Andrea Papini che presenterà il filmato. «Il festival, anche grazie all'iniziativa del Consorzio per lo sviluppo turistico del comprensorio del Cervino - dice il sindaco di Valtournenche Domenico Chatillard - potrà continuare ad affascinare gli spettatori raccontando la montagna nelle sue innumerevoli sfaccettature, in quanto sinonimo di vita, di sport, di cultura e di sfida suprema. Questi tratti distintivi ben si sposano con un altro importante festival cinematografico qual è «Lo Stambecco d'Oro» di Cogne, con cui, a partire da quest'anno, si è instaurata una proficua collaborazione artistica fondata sull'interscambio di proiezioni e finalizzata a rinsaldare i legami tra località affini nel panorama valdostano». Info sul festival nel sito www.cervinocinemountain.it.